



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

164° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELL'ESERCITO ITALIANO

MESSAGGIO DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Roma, 4 maggio 2025

In occasione del 164° Anniversario della sua fondazione, rivolgo a tutti gli Ufficiali, ai Sottufficiali, ai Graduati, ai Militari di Truppa e al Personale Civile dell'Esercito il più caloroso saluto delle Forze Armate e mio personale.

La storia d'Italia è indissolubilmente e intrinsecamente legata a quella del suo Esercito. Proprio all'indomani del completamento dell'unità nazionale, il 4 maggio 1861, nasceva infatti l'Esercito Italiano.

Erede delle tradizioni militari pre-unitarie e protagonista indiscusso del processo di unificazione della nostra Patria, l'Esercito è da sempre interprete dei più alti ideali di onore, senso del dovere, spirito di sacrificio, libertà e democrazia.

In questo solenne momento, rivolgo innanzitutto il mio più deferente pensiero alla Bandiera di Guerra della Forza Armata, alle Bandiere e gli Stendardi di tutte le Unità dell'Esercito italiano, simboli del coraggio e della generosità di coloro che sono caduti o sono rimasti feriti nell'adempimento del loro dovere, al servizio della Nazione, e alle loro famiglie.

La ricorrenza odierna, oltre a celebrare la gloriosa storia dell'Esercito, gli sforzi compiuti e i risultati sin qui conseguiti, deve rappresentare un momento di riflessione per volgere lo sguardo al futuro e prepararci ai gravosi impegni che ci attendono.

Il contesto globale di oggi - caratterizzato da forte incertezza e da un insieme di sfide particolarmente complesse - ci impone di perseguire con rinnovato slancio la compiuta integrazione, in senso interforze, di tutte le componenti dello Strumento militare e di tutti i domini. Solo attraverso una rafforzata capacità di operare sinergicamente potremo infatti promuovere i cambiamenti necessari per continuare a dominare gli eventi senza subirli e per fare fronte alle insidie di un mondo in rapida trasformazione.

Ma sono fermamente convinto che, domani come ieri, il personale dell'Esercito continuerà ad operare con straordinaria efficacia e incondizionato senso del dovere, sia nell'ambito dei propri compiti istituzionali sia nei contesti interforze, inter-agenzia e multinazionali, grazie all'altissima professionalità che da sempre lo contraddistingue.

Ufficiali, Sottufficiali, Graduati, Soldati e Personale Civile dell'Esercito, nell'esprimere il mio profondo ringraziamento per la straordinaria opera prestata, rinnovo a Voi tutti e alle persone a Voi care l'augurio delle Forze Armate e mio personale.

Viva l'Esercito Italiano, Viva le Forze Armate, Viva l'Italia!

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Generale Luciano PORTOLANO